

13698



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

UFFICIO DI CONTROLLI PREVENTIVI
 ALLE UFFICIE CENTRALI DEI SERVIZI
 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
 UFFICIO CENTRALE DI FINANZA
 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

238/2009

Reg. 9 foglio 128

Dott. Prof. Riccardo Ventre

03 GIU. 2011

10621

ucb. UCB_MEF. I. 0033501. 06-06-2011

- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 , recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la legge 28 agosto 1997, n. 285, recante “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza” e, in particolare, l’articolo 1, che istituisce il Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale e ne stabilisce i criteri di riparto;
- VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e, in particolare, l’articolo 20, che regola il Fondo nazionale per le politiche sociali;
- VISTO** l’articolo 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (*legge finanziaria 2001*)”, il quale stabilisce la composizione del Fondo nazionale per le politiche sociali a decorrere dall’anno 2001;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*legge finanziaria 2007*), come modificato dall’articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*legge finanziaria 2008*), che prevede che la dotazione del Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza, di cui all’articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285, sia determinata, limitatamente alle risorse destinate ai comuni, cosiddetti “riservatari”, di cui al comma 2, secondo periodo, dello stesso articolo 1, annualmente dalla legge finanziaria, con le modalità di cui all’articolo 11, comma 3, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni;
- CONSIDERATO** pertanto che la predetta disposizione ha indicato, a decorrere dall’anno 2008, una diversa modalità di allocazione delle risorse del Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza, limitatamente alle sole somme destinate ai predetti comuni “riservatari”, prevedendo uno stanziamento autonomo, determinato annualmente nella Tabella C della legge finanziaria, laddove le rimanenti risorse del Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza continuano a confluire, sia pure indistintamente, nel Fondo nazionale per le politiche sociali;
- VISTO** il decreto 29 aprile 2008 del Ministro della solidarietà sociale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti il 2 luglio 2008, registro 4, foglio 310, di riparto fra i comuni riservatari delle somme loro destinate del Fondo per l’infanzia e





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

l'adolescenza per l'anno 2008, in applicazione del citato articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, numero 296;

- VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo, in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che ha istituito il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, e comma 4, che ha previsto che a detto Ministero sono trasferite le funzioni già attribuite al Ministero della solidarietà sociale;
- VISTO** il decreto 17 settembre 2009 del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2009, registro 6, foglio 135, di riparto fra i comuni riservatari delle somme loro destinate del Fondo per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2009;
- CONSIDERATO** che, nel suddetto decreto di riparto per l'anno 2009, all'articolo 2 si prevede che per l'anno 2010 le somme trasferite ai comuni riservatari siano individuate con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali con le medesime percentuali di riparto adottate nel 2009;
- VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "L'istituzione del Ministero della Salute", con conseguente modifica della denominazione Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in luogo della precedente Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;
- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei Conti il 15 aprile 2010, registro 5, foglio 284, di riparto fra i comuni riservatari delle somme loro destinate del Fondo per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2010;
- VISTA** la legge 13 dicembre 2010, n. 220 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)" e in particolare la Tabella C, che stabilisce l'ammontare del Fondo per l'infanzia e l'adolescenza destinato ai comuni "riservatari" di cui sopra;
- VISTA** la legge 13 dicembre 2010, n. 221, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013";
- VISTO** il conseguente decreto 21 dicembre 2010 con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha provveduto alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011, ed in particolare la Tabella 04, che assegna al capitolo 3527 lo stanziamento del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di €. **39.204.613,00**;





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTO** il decreto ministeriale del 9 febbraio 2011, presa d'atto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 258 del 11 febbraio 2011, con il quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali assegna le risorse umane e finanziarie agli uffici dirigenziali di livello generale;
- CONSIDERATO** che, per effetto dell'articolo 1, comma 13 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011), nonché ai sensi del D.L. n. 225 del 29 dicembre 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, risulta indisponibile una somma pari ad € 4.015.799,00 sul capitolo di bilancio 3527 "Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- CONSIDERATO** quindi che la somma disponibile afferente al Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, a seguito dei provvedimenti suddetti, ammonta complessivamente ad € 35.188.814,00;
- CONSIDERATO** che occorre provvedere al riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2011, per la parte destinata ai comuni riservatari di cui sopra, per l'importo di € 35.188.814,00;
- ACCERTATA** la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa sul pertinente capitolo 3527 del bilancio 2011, per un importo totale di €. 35.188.814,00;
- ACQUISITA** in data 23 marzo 2011 l'intesa della Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, numero 281;

DECRETA

Art. 1

Per l'attuazione delle misure "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" di cui alla legge 28 agosto 1997, numero 285, è autorizzato il finanziamento, a favore dei 15 comuni riservatari individuati dall'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della medesima legge, della somma complessiva di € 35.188.814,00, di cui allo stanziamento disposto per il 2011, fatto salvo quanto disposto all'art. 2 del presente decreto, secondo la seguente ripartizione:





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Legge 28 agosto 1997, n. 285. Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza -		
ANNO 2011		
<i>Parte destinata ai Comuni riservatari di cui all'art. 1, co. 2, Il periodo</i>		
	quota % sul totale	Somme assegnate
VENEZIA	1,8981900	667.950,55
MILANO	9,8915172	3.480.707,59
TORINO	7,0193519	2.470.026,68
GENOVA	4,7932329	1.686.681,81
BOLOGNA	2,3316986	820.497,08
FIRENZE	2,9875139	1.051.270,71
ROMA	21,7025255	7.636.861,33
NAPOLI	16,2787185	5.728.287,97
BARI	4,3423069	1.528.006,30
BRINDISI	2,1575310	759.209,57
TARANTO	3,3775924	1.188.534,71
REGGIO CALABRIA	3,9246303	1.381.030,86
CATANIA	5,3669940	1.888.581,54
PALERMO	11,2763527	3.968.014,78
CAGLIARI	2,6518442	933.152,52
TOTALE	100,000000	35.188.814,00

Art. 2

Eventuali somme derivanti da provvedimenti di reintegro e/o disaccantonamento delle risorse afferenti al Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2011, saranno ripartite fra i Comuni riservatari con le medesime percentuali di riparto indicate all'art. 1 del presente decreto.

Art. 3

Per gli anni finanziari 2012 e 2013, le somme iscritte sul capitolo di spesa 3527 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, verranno assegnate mediante decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con le medesime percentuali di riparto indicate nella tabella di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Art. 4

I comuni destinatari comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nelle forme e nei modi previamente concordati, tutti i dati necessari al monitoraggio dei





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

flussi finanziari e, nello specifico, gli interventi, i trasferimenti effettuati e i progetti finanziati con le risorse del Fondo stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma li **25 MAG. 2011**

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Giulio Tremonti

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI

Maurizio Sacconi

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
e presso il Ministero della Sanità e della Previdenza Sociale
Prima d'atto **966**
Roma, li **25 MAG. 2011**
Il Dirigente dell'Ufficio Centrale del Bilancio

